

CONTRATTO INTEGRATIVO

Cremaschi (Fiom) in assemblea

Dopo pochissimi giorni di tregua riprende oggi nello stabilimento Fincantieri di Monfalcone il confronto sul nuovo contratto integrativo, siglato il primo aprile con la società, ma solo da parte di Fim, nazionale, Uilm e Ugl. Alle assemblee, molto movimentate, di giovedì scorso indette da Fim e Uilm per illustrare i contenuti dell'intesa, nel corso delle quali i segretari nazionali delle due organizzazioni sono stati oggetto di una dura contestazione da parte dei lavoratori presenti, fanno seguito questa mattina e nel primo pomeriggio quelle convocate dalla Fiom-Cgil.

Un appuntamento molto atteso, anche perché vi prenderà parte il segretario nazionale dell'organizzazione Giorgio Cremaschi. La prima assemblea prenderà però il via alle 8.30, prima del solito quindi, per consentire a Cremaschi di essere presente anche all'assemblea con i lavoratori della sede di Trieste, mentre la seconda avrà luogo nel pomeriggio odierno dalle 15 alle 16.

«Il nuovo incontro con i lavoratori serve per discutere tutti assieme di una vertenza che noi non consideriamo ancora chiusa - spiega il coordinatore della Fiom nella Rsu

dello stabilimento di Panzano, Moreno Luxich -, per fare il punto e decidere come proseguire».

Nelle assemblee di oggi sarà inoltre annunciata l'iniziativa di protesta organizzata dalla Fiom per il 30 aprile a Marghera, in concomitanza con la consegna di Costa Luminosa, e alla quale Fincantieri ha risposto mettendo tutti i lavoratori dello stabilimento in Par, cioè in permesso retribuito. Nelle assemblee di oggi si parlerà comunque anche della manifestazione nazionale del settore cantieristico che la Fiom ha deciso di realizzare il 22 maggio a Trieste, dove è la sede centrale di Fincantieri.

«Le assemblee sono retribuite - ricorda Moreno Luxich - e auspichiamo una massiccia partecipazione da parte dei lavoratori, perché si tratta di una buona occasione per capire come proseguire una parti-

ta seria e interessante. Siamo inoltre convinti che stiamo rappresentando tutti i lavoratori e non abbandoneremo questa che è una lotta di dignità».

Divise sul contratto integrativo, Fim, Fiom e Uilm si ritroveranno invece unite venerdì nell'ambito del Comitato unitario antifascista di stabilimento, che è il promotore della tradizionale cerimonia in ricordo dei 503 cantierini, italiani e sloveni, morti nella guerra di Liberazione. La cerimonia, che avrà inizio alle 11.30, avrà come oratore ufficiale Susanna Camusso, la numero due della segreteria nazionale della Cgil, che prima della manifestazione sarà accolta nella sede delle Rsu dello stabilimento navale di Panzano. (la.bl.)



Giorgio Cremaschi

